

FINANZIAMENTI ANTICIPI

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Il presente foglio informativo è rivolto ai clienti **diversi** dai “Clienti Consumatori”.

Per “Consumatore” si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO ANTICIPI

Struttura e funzione economica

Finanziamento Anticipi non rotativo

Finanziamento a breve/medio-lungo termine destinato alle imprese, che hanno bisogno di liquidità immediata per sostenere l'operatività quotidiana, in attesa di incassare crediti/fondi derivanti dalla stipula di determine con Enti Pubblici/Fondazioni, di contratti di appalto, di contratti annuali di somministrazione e di ordini che normalmente prevedono tempi lunghi di incasso. Il rimborso degli interessi avverrà mediante pagamento di rate trimestrali, mentre il rimborso del capitale avverrà a scadenza, salvo che i fondi di cui sopra pervengano anticipatamente salvo che i fondi arrivino prima permettendo così estinzioni parziali o totali del finanziamento. Qualora i predetti fondi non pervenissero entro la scadenza, il Cliente deve comunque provvedere a rimborsare l'importo capitale alla scadenza.

Il finanziamento è emesso a tasso fisso o variabile con durata minima di 6 mesi (più rata di preammortamento) e massima 24 mesi (più rata di preammortamento) nel rispetto delle scadenze a 6/12/18/24 mesi ed è rivolto a non consumatori residenti in Italia.

Finanziamento Anticipi rotativo

Il rinnovo del finanziamento potrà avvenire solo se: a) il Cliente non è/è stato, durante tutta la durata del finanziamento, in arretrato nel pagamento anche solo di una rata, sia del finanziamento in scadenza sia di altri finanziamenti in corso stipulati con la Banca; b) non sono sopraggiunte, in capo al Cliente, notizie pregiudizievoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: iscrizioni di ipoteche legali e giudiziali, protesto, etc) c) non c'è stato un peggioramento, in base alle valutazioni della Banca, della situazione finanziaria/patrimoniale/reddituale del Cliente. L'eventuale richiesta di rinnovo deve pervenire alla Banca entro e non oltre 15 giorni lavorativi antecedenti alla scadenza dell'ultima rata mensile del finanziamento ed è vincolata alla presentazione di contratti/appalti/determine riferiti a nuovi incassi.

Garanzie

Il finanziamento può essere assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI, dei loro Consorzi e dei professionisti anche non iscritti a ordini e associazioni attraverso l'intervento di garanzia dello Stato. Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali e delle altre operazioni, si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Il prodotto è rivolto esclusivamente a clienti non consumatori. L'intervento del Fondo favorisce l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese italiane mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente alle Banche, a fronte di finanziamenti connessi all'attività di impresa.

Tale garanzia opera nelle misure percentuali previste dal Fondo e comunque entro il massimale (plafond) pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo). Sono invece acquisibili sull'intero finanziamento garanzie personali nonché vincoli e specifiche cautele.

Possono essere garantite da MCC le PMI valutate "economicamente e finanziariamente sane". Tutte le altre informazioni sono disponibili sul sito www.fondidigaranzia.it.

Nel caso in cui l'impresa rinunci alla garanzia già emessa dal Consiglio di Gestione del Fondo di Garanzia, la Banca si riserva la facoltà di applicare il costo pari ad € 300,00 per mancato perfezionamento della garanzia.

Imprese con attribuzione di rating di legalità:

Le imprese operanti in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (R.E.A.) da almeno due anni possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità, così come introdotto dall'art. 5 ter del D.Lgs. n. 1/2012 e disciplinato dal Regolamento MEF-MISE del 8.4.2014 e s.m.i..

Tale rating ha un range di un minimo di una "stelletta" e un massimo di tre "stellette" attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base delle dichiarazioni delle imprese. Il rating di legalità ha una durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta del Cliente. Alle imprese che hanno ottenuto e mantengono il rating di legalità la Banca offre delle condizioni agevolative, così come indicate nel presente Foglio Informativo.

Principali rischi:

- Possibilità di variazione del tasso di interesse, nel caso di finanziamento a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso iniziale;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il finanziamento sia a tasso fisso.

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le "condizioni massime" applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE

Tasso variabile

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 100.000,00

• Rata trimestrale	
▫ Durata 12 mesi più rata di preammortamento	6,36%

Il TAEG sopra riportato è in via meramente esemplificativa, ipotizzando che le spese ed il tasso di interesse rimarranno invariati rispetto al livello iniziale e si applicheranno fino alla scadenza del contratto.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Non previsto
	Importo minimo finanziabile	€ 20.000,00

	Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 6 mesi (più rata di preammortamento)* • Massimo 24 mesi (più rata di preammortamento)* <p>*Nel rispetto delle scadenze a 6/12/18/24 mesi.</p>
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	<p>Il tasso di interesse nominale annuo è composto da: l'indice di riferimento* + spread, fermo restando un tasso minimo pari a 2,25 punti percentuali, indipendentemente dalla variazione in diminuzione dell'indice di riferimento. Il tasso di interesse applicato non potrà quindi mai assumere un valore inferiore al tasso minimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rata trimestrale: 5,05% <p>Nell'esempio sopra riportato, l'indice di riferimento è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p> <p>La condizione "Tasso minimo" nel caso di imprese con rating di legalità viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p> <p><small>*qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza. Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.</small></p>
	Indice di riferimento	<p>Euribor 3 mesi base 365* determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360], il tutto arrotondato allo 0,10 superiore. L'indice è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni trimestre solare e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <p>Eventuali variazioni dell'indice di riferimento comporteranno una uguale variazione del tasso di interesse applicato al prestito, in aumento o in diminuzione, fermo restando un tasso minimo pari a 2,25 punti percentuali, indipendentemente dalla variazione in diminuzione dell'indice di riferimento. Il tasso di interesse applicato non potrà quindi mai assumere un valore inferiore al tasso minimo.</p> <p>In presenza di variazione dell'indice di riferimento il piano di ammortamento, nelle scadenze, rimarrà immutato mentre la quota interessi di competenza di ciascuna rata varierà sulla base dell'andamento dell'indice di riferimento.</p> <p><small>*qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza. Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.</small></p>
	Spread	<p>2,25 punti percentuali</p> <p>La condizione "Spread" nel caso di imprese con rating di legalità viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p>

		Tasso di interesse di preammortamento	<p>Il tasso di interesse di preammortamento è composto da: Euribor 3 mesi base 365* determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360] arrotondato allo 0,10 superiore più uno spread di 2,25 punti percentuali*, fermo restando un tasso minimo pari a 2,25 punti percentuali, indipendentemente dalla variazione in diminuzione dell'indice di riferimento. Il tasso di interesse applicato non potrà quindi mai assumere un valore inferiore al tasso minimo. L'indice è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del trimestre solare di stipula del contratto e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <p>Rata trimestrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 12 mesi: 5,05% <p>Nell'esempio sopra riportato, l'indice di riferimento è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p> <p>Le condizioni "Tasso minimo" e "Spread" nel caso di imprese con rating di legalità vengono ridotte del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p> <p><small>*qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza. Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.</small></p>
		Tasso di mora	Il valore è determinato sulla base del Tasso di interesse nominale annuo, aumentato di 2,00 punti percentuali, fermo restando il limite della soglia usura tempo per tempo vigente.
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,50% dell'importo erogato con un minimo di € 450,00.
		Altro	No
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	Rata trimestrale: € 2,50
		Invio comunicazioni	<p>Documentazione relativa a singole operazioni (comprese quietanze di pagamento): Spese invio comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge"): € 0,00 • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico: € 0,21 per invio con recupero trimestrale • comunicazioni inviate tramite servizio postale: € 1,10 per invio con recupero trimestrale
		Sospensione pagamento rate	Euro 0,00
		Altro	No

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Soli interessi
	Tipologia di rata	Crescente o decrescente a seconda della variabilità dell'indice di riferimento.
	Periodicità rate di soli interessi	Trimestrale

Ultime rilevazioni dell'indice di riferimento

Data	Valore
Euribor 3 mesi/365* rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di ottobre	3,399%
Euribor 3 mesi/365* rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di gennaio	2,753%

* L'indice è determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360]

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale

La rata comprende quota interessi e spese rata

Tasso di interesse applicato*	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale**
5,05%	12	€ 1.265,00

*Nell'esempio sopra riportato, l'indice di riferimento utilizzato per la determinazione del "Tasso di interesse applicato" è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.

**Le rate prese in considerazione sono relative al periodo di ammortamento.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996) e s.m.i., relativo ai contratti per altri finanziamenti, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it.

Servizi accessori

Spese accessorie ricorrenti	€ 0,00
-----------------------------	--------

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del prestito il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati **da soggetti terzi**:

	Se acquistati attraverso la banca
Istruttoria	NO
Altro	NO

Tempi di erogazione

<ul style="list-style-type: none"> Durata dell'istruttoria Disponibilità dell'importo 	<p>30 giorni di calendario dalla richiesta scritta completa di tutta la documentazione necessaria</p> <p>25 giorni di calendario dalla stipula, salvo diversa pattuizione tra le parti.</p>
---	---

Altro

Compenso per l'estinzione anticipata	€ 0,00
<p>Nel caso di surrogazione, ossia di trasferimento del finanziamento da Banca del Piemonte ad altro istituto di credito, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", di seguito T.U.B., al Cliente non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.</p>	
Surrogazione	<p>Il trasferimento a Banca del Piemonte di finanziamento, preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria, imposta sostitutiva), ex art. 120 quater del T.U.B..</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.</p>
Spese invio diffida	€ 30,00
Commissioni rinuncia mutuo deliberato	€ 250,00 (dopo invio lettera concessione)
Commissioni per richiesta Centrale Rischi	€ 20,00
<ul style="list-style-type: none"> Valuta di addebito 	Data contabile
Spese per ricerche:	
<ul style="list-style-type: none"> Spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica Spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea Spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane) 	<p>€ 5,00 per documento</p> <p>€ 18,00 per documento</p> <p>Recuperate così come sostenute dalla Banca</p>

QUANTO PUÒ COSTARE

Tasso fisso

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 100.000,00		
<ul style="list-style-type: none"> Rata trimestrale <ul style="list-style-type: none"> Durata 12 mesi più rata di preammortamento Durata 24 mesi più rata di preammortamento 	<p>6,15%</p> <p>5,56%</p>	
<p>I TAEG sopra riportati sono in via meramente esemplificativa, ipotizzando che le spese rimarranno invariate rispetto al livello iniziale e si applicheranno fino alla scadenza del contratto.</p>		
	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Non previsto
	Importo minimo finanziabile	€ 20.000,00

	Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 6 mesi (più rata di preammortamento)* • Massimo 24 mesi (più rata di preammortamento)* <p>*Nel rispetto delle scadenze a 6/12/18/24 mesi.</p>
TASSI	Tasso di interesse nominale anno	<p>Il tasso di interesse nominale annuo è composto dall'indice di riferimento* + spread.</p> <p><u>Durata minore o uguale a 12 mesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rata trimestrale <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 12 mesi: 4,85% <p>Nell'esempio sopra evidenziato è riportato il tasso Euribor 1 anno base 365, determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente $365/360$ [(Valore dell'Euribor base $360 \cdot 365$)/360] arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread. L'indice è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese solare di aggiornamento del presente foglio informativo e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <p><u>Durata superiore a 12 mesi:</u></p> <p>Rata trimestrale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Durata 24 mesi: 4,75% <p>Nell'esempio sopra evidenziato è riportato il tasso IRS a 2 anni, rilevato quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p> <p>N.B.: il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice al momento della stipula.</p> <p>*qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza.</p> <p>Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.</p>

		Indice di riferimento	<p><u>Durata minore o uguale a 12 mesi:</u> Euribor 1 anno base 365* determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360], arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 2,25 punti percentuali. L'indice è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese solare di stipula del contratto e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <p><u>Durata superiore a 12 mesi:</u> IRS* 2 anni, rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese solare di stipula del contratto, arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 2,25 punti percentuali.</p> <p>*qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza. Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.</p>		
		Spread	<p>2,25 punti percentuali</p> <p>La condizione "Spread" nel caso di imprese con rating di legalità viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p>		
		Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo.		
		Tasso di mora	Il valore è determinato sulla base del Tasso di interesse nominale annuo, aumentato di 2,00 punti percentuali, fermo restando il limite della soglia usura tempo per tempo vigente.		
		SPESE		Spese per la stipula del contratto	
Altro	No				
Spese per la gestione del rapporto				Gestione pratica	Euro 0,00
				Incasso rata	Rata trimestrale: € 2,50
				Invio comunicazioni	<p>Documentazione relativa a singole operazioni (comprese quietanze di pagamento): Spese invio comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge"): € 0,00 • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico: € 0,21 per invio con recupero trimestrale • comunicazioni inviate tramite servizio postale: € 1,10 per invio con recupero trimestrale.
				Sospensione pagamento rate	Euro 0,00
				Altro	No

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Soli interessi
	Tipologia di rata	Fissa per tutta la durata
	Periodicità rate di soli interessi	Trimestrale

Ultime rilevazioni dell' indice di riferimento

Data	Valore
IRS a 2 anni rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di gennaio	2,207%
IRS a 2 anni rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di febbraio	2,410%
Euribor 1 anno/365* rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di gennaio	2,505%
Euribor 1 anno/365* rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di febbraio	2,569%

* L'indice è determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360]

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale

La rata comprende quota interessi e spese rata

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale*
4,85%	12	€ 1.215,00
4,75%	24	€ 1.190,00

*Le rate prese in considerazione sono relative al periodo di ammortamento.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996) e s.m.i., relativo ai contratti per altri finanziamenti, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it.

Servizi accessori

Spese accessorie ricorrenti	€ 0,00
-----------------------------	--------

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del prestito il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi :	
	Se acquistati attraverso la banca
Istruttoria	NO
Altro	NO

Tempi di erogazione

• Durata dell'istruttoria	30 giorni di calendario dalla richiesta scritta completa di tutta la documentazione necessaria
• Disponibilità dell'importo	25 giorni di calendario dalla stipula, salvo diversa pattuizione tra le parti.

Altro

Compenso per l'estinzione anticipata	€ 0,00
Nel caso di surrogazione, ossia di trasferimento del finanziamento da Banca del Piemonte ad altro istituto di credito, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", di seguito T.U.B., al Cliente non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata. Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.	
Surrogazione	Il trasferimento a Banca del Piemonte di finanziamento, preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria, imposta sostitutiva), ex art. 120 quater del T.U.B.. Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.
Spese invio diffida	€ 30,00
Commissioni rinuncia mutuo deliberato	€ 250,00 (dopo invio lettera concessione)
Commissioni per richiesta Centrale Rischi	€ 20,00
• Valuta di addebito	Data contabile
Spese per ricerche:	
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica	€ 5,00 per documento
• spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea	€ 18,00 per documento
• spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane)	Recuperate così come sostenute dalla Banca

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

La Società ha facoltà di recedere in ogni momento dal finanziamento, senza pagamento di alcuna penale, dando comunicazione scritta a mezzo di lettera raccomandata o fax con un preavviso di almeno 5 giorni (e ciò in espressa deroga a qualsiasi altra condizione di legge o contrattuale), per la restituzione della somma oggetto del finanziamento e dei relativi interessi accessori.

Nell'ipotesi di estinzione anticipata, totale o parziale, del finanziamento, la Società si obbliga a corrispondere alla Banca del Piemonte, le somme dovute per capitale, interessi e spese.

Nel caso di surrogazione, ex art. 120 quater del T.U.B, la Parte Mutuataria non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.

Facoltà di recesso della banca

La Banca del Piemonte si riserva la facoltà di revocare il finanziamento con un preavviso non inferiore ad un giorno, decorso il quale la Società dovrà intendersi ad ogni effetto decaduto dal beneficio del termine.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Il trasferimento a Banca del Piemonte di un finanziamento preesistente presso altro Istituto di credito non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria).

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 5 giorni lavorativi successivi al pagamento di tutto quanto dovuto per l'estinzione del debito residuo, degli interessi e degli oneri, salvo diversa pattuizione fra le parti.

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza:

- se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente, salva diversa e specifica pattuizione contrattuale,

- se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato. Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

GLOSSARIO

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo/finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti capitale, interessi ed oneri.
Comunicazioni previste ai sensi di legge	Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; lettere di quietanza dei mutui; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba; certificazione dividendi; fissati bollati accorpate; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi conti correnti, titoli, carte, mutui e finanziamenti, servizi telematici.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Mediatore creditizio	Soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo/finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo/finanziamento nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi e oneri. Il preammortamento decorre dal giorno di erogazione e scade il giorno anteriore alla data di decorrenza dell'ammortamento. L'ammortamento quindi decorre: <ul style="list-style-type: none"> • Rata mensile: primo giorno del mese successivo se erogato entro il 20, altrimenti il primo giorno del secondo mese successivo al mese di erogazione; • Rata trimestrale: primo giorno del trimestre successivo se erogato entro il 20 dell'ultimo mese del trimestre, altrimenti il primo giorno del secondo trimestre successivo al trimestre di erogazione.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario/cliente effettua periodicamente per la restituzione del mutuo/finanziamento secondo scadenze stabilite nel contratto. La rata è composta da quota capitale e quota interessi.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo/finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata comprensiva di capitale.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate. Gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni effettivi di calendario (anno civile).
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal d.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.
Tasso minimo (FLOOR)	Il tasso minimo (Floor) consente alla Banca, in un finanziamento a tasso variabile in cui l'ammontare degli interessi varia in base all'andamento dell'indice di riferimento (l'Euribor) legato al costo del denaro, di fissare in anticipo una "soglia minima" (detta Floor) al tasso di interesse per tutelarsi da possibili oscillazioni verso il basso dei tassi di interesse. La peculiarità di questi finanziamenti assistiti dal "Floor" sta nel fatto che il tasso di interesse non potrà mai scendere sotto un certo limite predefinito dal contratto stesso "tasso minimo"; se il tasso d'interesse è superiore al tasso minimo, il calcolo degli interessi sarà conforme al finanziamento a tasso variabile; se il tasso dovesse diminuire, e scendere sotto la soglia "floor", si pagherà sempre il tasso minimo "Floor" stabilito contrattualmente, indipendentemente dalla variazione in diminuzione dell'indice di riferimento.